

GREEN BUSINESS INNOVATION – CONSULENZA GREEN

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

1. CONSULENZA GREEN APPROCCIO ASCEDENTE (BOTTOM-UP)

L'ARTI, nell'ambito del progetto Green Business Innovation cofinanziato dalla UE - programma di cooperazione territoriale GRECIA ITALIA 2007-2013, ha tra gli obiettivi l'organizzazione e la realizzazione di servizi di consulenza mirati ad aziende della Regione Puglia che intendano operare innovazioni nell'ambito della Green Economy.

A tal scopo è stato individuato un intervento atto a far emergere direttamente dalle imprese i bisogni green innovativi in un approccio che può essere definito bottom up. Lo scopo principale di un processo *bottom-up* è l'individuazione di progetti/azioni che le aziende ritengono di dover elaborare ed implementare per individuare innovazioni significative nel prodotto, nel processo, nell'organizzazione.

L'impresa viene affiancata da un esperto che mette a disposizione la propria esperienza a sostegno delle imprese pugliesi che operano in qualsiasi settore economico, interessate ad una attività di consulenza individuata tra i seguenti ambiti:

- a. eco innovazione volta alla riduzione di consumi energetici;
- b. eco design applicato ai beni prodotti dalle PMI pugliesi, volto a favorire studi ed approcci che aiutino a progettare beni che utilizzino risorse, materiali e processi produttivi rinnovabili, con un minor impatto nell'ambiente naturale;
- c. green packaging attraverso interventi diretti a progettare e realizzare imballaggi eco compatibili ed ecosostenibili.

2. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

CONSULENTI – Possono proporsi come consulenti green soggetti:

- con una rilevante esperienza tecnico scientifica negli ambiti **a,b,c** di cui al punto 1
- che hanno operato nel settore della consulenza aziendale in tema ambientale o negli ambiti **a,b,c**, da almeno cinque anni
- che hanno progettato e attuato progetti di rilievo negli ambiti **a,b,c**

IMPRESE – Possono richiedere l'affiancamento di un consulente green imprese che, alla data di presentazione della richiesta di consulenza green, abbiano sede operativa in Puglia.

3. IN COSA CONSISTE UN PERCORSO DI CONSULENZA

Un percorso di consulenza green nasce dal reciproco interesse delle due parti: un esperto che vuole mettere la propria esperienza professionale a servizio di un determinato progetto e una impresa che è interessata ad innovazione di processo e/o prodotto, al fine di migliorare ed ampliare le conoscenze e competenze nell'ambito della Green Economy.

Durante i percorsi di affiancamento i consulenti interagiscono con le imprese, ne ascoltano i bisogni e provano a suggerire soluzioni mettendo a disposizione anche la propria rete di relazioni. Le imprese ricevono aiuto dal consulente a titolo gratuito.

4. COME ATTIVARE UN PERCORSO DI CONSULENZA

4.1 I CONSULENTI SI ISCRIVONO NELL'ELENCO DEI CONSULENTI/TUTOR GREEN

Un formatore con i requisiti indicati nel punto 2 e interessato a proporsi come consulente green, può manifestare la propria disponibilità compilando l'apposito formulario on-line entro il 6 Ottobre 2014 sul sito del ARTI www.arti.puglia.it

L'inserimento nell'*elenco dei consulenti/tutor green* non garantisce automaticamente il conferimento di un incarico in un percorso di affiancamento.

Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate al di fuori dei termini e delle modalità stabilite dal presente invito.

4.2 LE IMPRESE RICHIEDONO L'ATTIVAZIONE DELLA CONSULENZA

Un'IMPRESA con i requisiti indicati nel punto 2, può inviare la propria proposta formativa compilando l'apposito formulario on-line entro il 6 Ottobre 2014 sul sito del ARTI www.arti.puglia.it

Le imprese, dovranno identificare, in particolare:

- gli obiettivi e i contenuti del percorso di affiancamento (ovvero cosa serve imparare e perché);
- la durata complessiva del periodo (massimo 2 mesi) e delle attività di affiancamento (minimo 5 giornate/uomo).
- Le ricadute dell'attività di consulenza green.

L'ARTI valuta le richieste secondo le modalità indicate nell'art. 7.

Nel caso in cui una manifestazione di interesse non sia valutata ammissibile, l'ARTI comunica al proponente il rigetto motivato della stessa. L'approvazione di una richiesta di attivazione di consulenza non garantisce automaticamente l'affiancamento da parte di un esperto.

Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate al di fuori dei termini e delle modalità stabilite dal presente invito.

4.3 MATCHING

L'ARTI seleziona le IMPRESE proponenti in base ai criteri identificati nel successivo punto 7, riservandosi comunque di rigettare le proposte non pertinenti con gli obiettivi del progetto, incoerenti con la richiesta di formazione green, o incongruenti rispetto agli obiettivi, nelle modalità, o nell'accesso alle risorse a disposizione dell'iniziativa.

In caso di esito positivo della valutazione della proposta, ARTI e le IMPRESE proponenti individuano i consulenti più idonei nell'ambito di quelli iscritti nell'elenco dei consulenti/tutor di cui al precedente punto 4.1.

I consulenti valutano la richiesta ricevuta e decidono se offrire o meno la propria disponibilità nei confronti dell'impresa.

Una volta effettuato il matching tra impresa e consulente, l'ARTI stipula con il consulente un contratto per lo svolgimento delle attività di consulenza green nei confronti delle IMPRESE proponenti.

5. COME SI SVOLGE IL PERCORSO DI CONSULENZA GREEN

Durante il percorso di consulenza, la relazione tra il consulente e l'impresa viene gestita in autonomia dalle due parti, che si impegnano a realizzare quanto concordato nella richiesta.

In caso di modifica del contenuto, degli obiettivi o delle modalità del percorso di affiancamento, i consulenti green si impegnano a darne tempestiva comunicazione all'ARTI.

Per riportare le attività svolte e i risultati conseguiti, le IMPRESE proponenti devono annotare le attività realizzate, la tempistica e le modalità di interazione in un formulario periodico che verrà fornito dall'ARTI.

Il consulente redige un report sul suo operato.

L'ARTI si riserva di sospendere in qualsiasi momento l'attività di consulenza qualora ne ravveda adeguate motivazioni.

Consulenti green e IMPRESE possono richiedere in qualsiasi momento la sospensione dell'attività, dettagliandone le motivazioni.

6. CONTRIBUTO PER IL PERCORSO DI CONSULENZA GREEN

Indipendentemente dal numero di eventi di consulenza attivati, dalla loro durata e dalla tipologia delle attività svolte, il compenso erogato dall'ARTI per l'incarico di consulenza green è pari a 2.000 Euro (oltre IVA, se dovuta) al lordo delle ritenute di legge ed onnicomprensivo di eventuali spese e/o costi, per un impegno minimo di 5 giornate uomo.

I beneficiari (imprese) usufruiscono del sostegno del consulente a titolo gratuito. I consulenti non percepiscono dai beneficiari alcun compenso o contributo, diretto o indiretto, di qualsiasi natura.

7. COME VENGONO VALUTATE LE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Le proposte di **consulenza**, validamente presentate, saranno valutate dall'ARTI secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
A. Competenza dei proponenti rispetto agli ambiti indicati. esperienze pregresse del proponente, possesso di certificazioni in materia ambientale o progetti già presentati in materia.	15 punti = Alta; 10 punti = Media; 2,5 punti = Bassa; 0 punti = Assente/mancante
B. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi. Completezza e chiarezza degli obiettivi e delle modalità di verifica della consulenza.	15 punti = Alta; 10 punti = Media; 2,5 punti = Bassa; 0 punti = Assente/mancante
C. Ricadute potenziali del progetto. Identificazione e quantificazione delle ricadute dell'attività di consulenza, sia in termini di efficace miglioramento dei processi interni del soggetto candidato che di posizionamento competitivo di mercato.	20 punti = Alta; 15 punti = Media; 5punti = Bassa; 0 punti = Assente/mancante

L'ARTI si riserva comunque di rigettare le proposte non pertinenti con gli obiettivi del progetto o incongruenti rispetto agli obiettivi, nelle modalità, o nell'accesso alle risorse a disposizione dell'iniziativa.

Durante la fase di valutazione, l'ARTI si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni o chiarimenti e di convocare i proponenti per un colloquio finalizzato all'approfondimento di aspetti specifici della proposta.

La fase di valutazione si conclude con una dichiarazione di esito positivo o negativo. Nel primo caso l'ARTI formalizzerà con i proponenti un Protocollo d'Intesa fino ad esaurimento delle risorse; nel secondo caso l'ARTI comunicherà ai proponenti il rigetto motivato della proposta.

L'elenco delle proposte valutate positivamente sarà sul sito www.arti.puglia.it

8. TEMPI PER L'ATTIVAZIONE DELLE CONSULENZE

Per ottenere un intervento di consulenza green è necessario inviare la richiesta **entro il 6 Ottobre 2014** sui siti www.arti.puglia.it

Le proposte devono essere presentate compilando l'apposito formulario on line disponibile sul suddetto sito ed allegando i seguenti documenti:

- documento d'identità del referente di progetto (referente/project manager);
- qualsiasi altro documento utile alla manifestazione di interesse.

L'evento di consulenza deve terminare **entro e non oltre il 30 gennaio 2015**. Non saranno valutate le proposte pervenute oltre i termini previsti o presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite o presentate da soggetti privi dei requisiti indicati al punto 2.

9. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff dell'ARTI dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica programmi.europei@arti.puglia.it o chiamando il numero +39 080 4670318.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (f.addante@arti.puglia.it.)

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Addante